



# Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

**DETERMINAZIONE N. 196 DEL 29.10.2013**

## **IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA**

**Oggetto: proposta di transazione dell'USRA per fatture della ditta Antonacci s.n.c di Antonacci Bruno & C., per il servizio di riparazione e/o manutenzione di veicoli plurimarca sui mezzi delle Forze Armate Italiane**

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per la città di L'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la Coesione Territoriale, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di L'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dal Presidente della Provincia di L'Aquila e dal Sindaco del Comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la

Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario Delegato per la Ricostruzione;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, disponendo, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** che, in esito agli eventi sismici del 6.4.2009 ed alla insorta necessità di assistenza in favore delle popolazioni colpite da tali eventi, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3753 del 10.3.2010, celebrava l'asta pubblica per l'affidamento del servizio per la riparazione e manutenzione dei veicoli plurimarca delle Forze Armate Italiane, affidato con il sistema di gara nelle forme della procedura negoziata e con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

**Visto** che a seguito di quanto sopra esposto, la Ditta Antonacci Bruno & C. snc. è risultata aggiudicataria della commessa n. 15546-U/SGE del 29.07.2010-Prot. N. 17338-U/SGE- gara SGE del 19.07.2011 che stabiliva, in via di somma urgenza a seguito di gara informale sulla base dei costi desunti dalla commessa DPC/Terremoto Abruzzo/11375 del 15.05.2009, e con la quale si assegnava alla stessa il servizio di ripartizione e/o manutenzione di veicoli plurimarca sui mezzi delle Forze Armate Italiane;

**Visto** che in data 29.4.2011 il Commissario Delegato per la Ricostruzione con nota prot. SGE n. 5612 del 18.03.2011, conferiva alla Società istante il proseguimento del servizio sopra descritto fino alla data del 31.03.2011,

**Visto** che alla data del 31.08.2012, prevista nell'art. 67-bis della L. 7.8.2012 n. 134 si sanciva la cessazione dello stato di emergenza e, dunque, la cessazione dell'ufficio del Commissario Delegato per la Ricostruzione, come previsto dall'art. 1 dell'Ordinanza P.C.d.M. n. 3833 del 22.12.2009;

**Visto** che il comma 4 dell'art. 67-bis della L. 7.8.2012 n. 134 ha disposto che entro i quindici giorni successivi al 15.09.2012 fossero disciplinati, con Decreto del P.C.d.M., i rapporti derivanti da contratti stipulati dal Commissario delegato per la ricostruzione,

**Visto** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.10.2012 è stato nominato titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281 il Capo del Dipartimento per le Economie Territoriali, sedente a Roma;



Pagina 2 di 4

**Visto** che il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281 con decreto n. 48 del 6.03.2013 ha trasferito all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Comune dell'Aquila, istituito dall'art. 67-ter della L. 134/2012, le somme per far fronte agli "oneri residui relativi a fatture da liquidare sui contratti del Commissario delegato per la ricostruzione"

**Visto** il dossier informativo del Commissario Delegato – tabella C – importi ancora da pagare contratti cessati;

**Visto** che con decreto ingiuntivo n. RGC 1721/13 CRON 5911 ING 703 del 16.09.2013 notificato il 27.09.2013, il Tribunale di L'Aquila ha ingiunto all'Ufficio speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in L'Aquila, di pagare in favore del ricorrente la complessiva somma di € 794.660,88, oltre gli interessi dal sessantesimo giorno successivo alla data di ciascuna singola fattura e sino al saldo previsto dall'art. 4 del D. Lgs.vo n. 231/2002, come richiamato dall'art. 307 del D.P.R. N. 207/2010 nonché le spese e i compensi legali del procedimento liquidato in € 733,00;

**Visto** che alla data odierna la istante società eccepisce di essere ancora creditrice delle fatture nn. 3862/37, 310/37, 311/37, 1180/37, 1182/37, 1605/37, 1306/37, 1615/37, 1616/37, 1955/37, 1956/37, 1959/37, 2236/37, 2477/37, 2820/37, 3103/37, 3024/37, 3848/37, 3700/37, 3773/37, 223, 517, per un importo complessivo di € 794.660,88;

**Vista** la nota dell'U.S.R.A inviata al Presidente della Regione Abruzzo, avente per oggetto "richiesta di riscontro contabile ed elenco pagamenti a favore della ditta Antonacci Bruno & C. s.n.c., prot. n. 04174 del 16.10.2013;

**Vista** la risposta del Presidente della Regione Abruzzo del 18.10.2013, prot. n. 258731 avente per oggetto "richiesta riscontro contabile ed elenco dei pagamenti eseguiti a favore della ditta Antonacci Bruno & C. s.n.c.";

**Vista** la nota dell'U.S.R.A del 16.10.2013 prot. n. 04174, inviata all'Avvocatura dello Stato – sezione dell'Aquila avente per oggetto "Ricorso per decreto ingiuntivo della Ditta Antonacci Bruno & C. s.n.c." volta ad accertare l'opportunità di proporre opposizione giurisdizionale al decreto ingiuntivo suddetto;

**Vista** la risposta dell'Avvocatura dello Stato di cui alla nota del 22.10.2013 prot. n. 31642; – sezione dell'Aquila avente per oggetto "Ricorso per decreto ingiuntivo della Ditta Antonacci Bruno & C. s.n.c. – richiesta integrazioni";

**Considerato** che ad oggi siamo in possesso di fatture senza riscontro contabile, e che i dirigenti della Regione Abruzzo responsabili del riscontro non hanno ancora provveduto al riscontro stesso;

**Vista** la brevità dei termini per l'opposizione al ricorso per decreto ingiuntivo, l'Ufficio richiede urgentemente, in applicazione dell'art. 239 del D. Lgs 163/2006, parere espresso relativamente alla congruità e opportunità di transigere la controversia insorta, al fine di ridurre l'aggravio sulla finanza pubblica;

**Ravvisata** dunque l'opportunità e la corrispondenza all'interesse pubblico perseguito dell'USRA di una rapida conclusione della controversia, anche in considerazione dei compiti, delle competenze e dei rapporti devoluti all'Ufficio Speciale;

**Sentito** il legale rappresentante della Antonacci Bruno & C., il quale nella riunione del 24 ottobre 2013, accompagnato dal proprio difensore di fiducia, ha manifestato la propria disponibilità ad una transazione giurisdizionale della controversia a saldo, stralcio e transazione di ogni diritto, istanza, interesse e pretesa comunque connessi e/o riconducibili anche indirettamente ai rapporti contrattuali



Pagina 3 di 4

dai quali è originato il credito di cui si richiede il pagamento, con conseguenziale rinuncia espressa al decreto ingiuntivo notificato;

Tutto quanto premesso, visto e considerato, il Titolare dell'Ufficio Speciale di Ricostruzione della città di L'Aquila;

#### Determina

Di formulare alla ditta Antonacci Bruno & C. una proposta di transazione stragiudiziale della controversia, proponendo la corresponsione della somma di € 600.000,00 onnicomprensiva ed "una tantum", a saldo, stralcio e transazione di ogni diritto, istanza, interesse e pretesa comunque connessi e/o riconducibili, anche indirettamente, ai rapporti contrattuali evidenziati nelle premesse, con conseguente rinuncia espressa, da parte della DITTA ANTONACCI BRUNO & C. SNC ad ogni azione connessa alla loro tutela ed al decreto ingiuntivo n. RGC 1721/13 CRON 5911 ING 703 del 16.09.2013, notificato il 27.09.2013, del Tribunale di L'Aquila.

Di approvare e stipulare l'accordo di transazione della suddetta controversia secondo le condizioni stabilite dal presente atto.

L'Aquila, 29 ottobre 2013

Il titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dell'Aquila

Paolo Aielli  
